

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-5726 del 08/11/2022
Oggetto	DPR 13 MARZO 2013 N. 59 - L.R. 13/2015 - VOLTURA AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) N. 2803/2015 DEL 18/09/2015 DA "DITTA RAVENNA BOAT SERVICE SRL" A "DITTA MARINA BOAT SERVICE SRL ", PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ DI RIMESSAGGIO E MANUTENZIONE NATANTI SITA IN COMUNE DI RAVENNA, VIA MARINARA N. 41.
Proposta	n. PDET-AMB-2022-6009 del 08/11/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	Ermanno Errani

Questo giorno otto NOVEMBRE 2022 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, Ermanno Errani, determina quanto segue.

Oggetto: DPR 13 MARZO 2013 N. 59 - L.R. 13/2015 - **VOLTURA AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) N. 2803/2015 DEL 18/09/2015 DA "DITTA RAVENNA BOAT SERVICE SRL" A "DITTA MARINA BOAT SERVICE SRL", PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ DI RIMESSAGGIO E MANUTENZIONE NATANTI SITA IN COMUNE DI RAVENNA, VIA MARINARA N. 41.**

Servizio Autorizzazioni Concessioni di Ravenna

IL DIRIGENTE

RICHIAMATO il regolamento di cui al *DPR 13 marzo 2013, n. 59* recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale;

VISTI:

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al DPR n. 59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AUA;
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1181 del 23 luglio 2018* di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015 che individua strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;

CONSIDERATE le prime indicazioni per l'esercizio integrato delle funzioni di istruttoria e autorizzazione ambientale assegnate ad ARPAE dalla LR n. 13/2015, fornite dalla Direzione Generale di ARPAE con nota PGDG/2015/7546 del 31/12/2015;

VISTA altresì la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795, del 31 ottobre 2016, recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di AUA in attuazione della LR n. 13/2015 che fornisce precise indicazioni sullo svolgimento dei procedimenti e sui contenuti dei conseguenti atti;

VISTA l'AUA adottata dalla Provincia di Ravenna con provvedimento n. **2803/2015 del 18/09/2015**, a favore della **Ditta Ravenna Boat Service Srl (P.IVA 02381120399)**, avente sede legale e attività di **rimessaggio e manutenzione natanti** in comune di Ravenna, Via Marinara n. 41,

VISTA l'istanza presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) del Comune di Ravenna in data 22/09/2022 e acquisita da questa ARPAE SAC di Ravenna con PG 156948/2022 del 26/09/2022 (Pratica Sinadoc 32797/2022), dalla **Ditta Marina Boat Service srl**, avente sede legale in comune di Ravenna, via Marinara n. 11/P, con la quale chiede la voltura dell'AUA adottata dalla Provincia di Ravenna con provvedimento n. **2803/2015 del 18/09/2015**, da **Ditta Ravenna Boat Service Srl (P.IVA**

02381120399), avente sede legale e attività di rimessaggio e manutenzione natanti in comune di Ravenna, Via Marinara n. 41;

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di tutela delle acque dall'inquinamento :

- *D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e smi recante "Norme in materia ambientale" - Titolo III in materia di tutela dei corpi idrici e disciplina degli scarichi;*
- *L.R. 21 aprile 1999, n. 3 e smi "Riforma del sistema regionale e locale" e smi recante disposizioni in materia di riparto delle funzioni e disciplina di settore, con particolare riferimento alle competenze assegnate ai Comuni relativamente all'autorizzazione degli scarichi di acque reflue domestiche e delle acque reflue nelle reti fognarie;*
- *L.R. 1 giugno 2006, n. 5 e smi recante disposizioni in materia ambientale, per cui sono confermate in capo ai medesimi Enti le funzioni in materia ambientale già conferite ai Comuni dalla legislazione regionale vigente alla data di entrata in vigore del D.Lgs. n. 152/2006;*
- *DGR n. 1053 del 9 giugno 2003 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;*
- *DGR n. 286, del 14 febbraio 2005, concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne;*
- *DGR nr. 1860, del 18 dicembre 2006, recante linee guida di indirizzo per la gestione delle acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della DGR n. 286/2005;*

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi recante norme in materia di procedimento amministrativo;

CONSIDERATO che dall'istruttoria svolta dal responsabile del procedimento amministrativo individuato ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 e smi per la pratica ARPAE n. 32797/2022, emerge che:

- la Ditta svolge attività di rimessaggio e manutenzione natanti;
- in data 22/09/2022 la **Ditta Marina Boat Service srl** ha presentato istanza di voltura dell'AUA n. **2803/2015 del 18/09/2015**, per l'impianto sito in comune di **Ravenna, Via Marinara n. 41**;
- come previsto dall'art. 4, comma 1) del DPR n. 59/2013, è stata esperita da ARPAE SAC di Ravenna la verifica di correttezza formale della domanda che risultava completa ai fini dell'avvio del procedimento, e contestualmente non sussisteva la necessità di richiedere alla Ditta interessata documentazione integrativa, come comunicato con nota PG 160750/2022 del 30/09/2022;

VISTA la nota allegata all'istanza nella quale il legale rappresentante della **Ditta Ravenna Boat Service Srl** dichiara che dalla data del **28/03/2018** è avvenuta la **variazione societaria con relativo insediamento della Ditta Marina Boat Service srl, avente sede legale in Ravenna – Loc. Marina di Ravenna, via Marinara n. 11/P (PIVA 02605810395)**, a seguito dell'atto costitutivo della Società a responsabilità limitata "Marina Boat Service srl", (rep. n. 10493 – raccolta n. 8165) avvenuto presso il Notaio Raffaele Ferrandino, in data 16/03/2018, registrato a Bologna l° Ufficio Entrate in data 28/03/2018 ;

CONSIDERATO che nulla si modifica rispetto a quanto autorizzato con AUA n. **2803/2015 del 18/09/2015** ;

TENUTO CONTO degli elementi sopra riportati si ritiene di poter procedere alla voltura dell'AUA **adottata dalla Provincia di Ravenna con provvedimento n. 2803/2015 del 18/09/2015** da **Ditta Ravenna Boat Service Srl (P.IVA 02381120399)**, nel rispetto delle condizioni, prescrizioni già impartite con l'AUA sopracitata;

CONSIDERATO che per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il titolare dello scarico è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;

PRECISATO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo agli enti competenti in materia ambientale;

VISTA la deliberazione del Direttore Generale ARPAE n. 2022 - 30 del 08/03/2022, relativa al conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna al Dott. Ermanno Errani;

SI INFORMA che, ai sensi del D.Lgs n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

SU proposta del responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna:

DISPONE

per le ragioni in narrativa esposte e che si intendono qui integralmente richiamate,

- **LA VOLTURA DELL'AUA** adottata dalla Provincia di Ravenna con provvedimento n. 2803/2015 del 18/09/2015, ai sensi del DPR n. 59/2013, a favore della Ditta Marina Boat Service srl (PIVA 02605810395), avente sede legale in Ravenna – Loc. Marina di Ravenna, via Marinara n. 11/P e dell'impianto in comune di Ravenna, via Marinara n. 41, per l'esercizio dell'attività di rimessaggio e manutenzione natanti, fatti salvi i diritti di terzi;
- DI DARE ATTO che vengono confermate, senza alcuna variazione, le condizioni e prescrizioni specifiche contenute per l'autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue industriali, contenute nell'Allegato A) all'AUA adottata dalla Provincia di Ravenna con provvedimento n. 2803/2015 del 18/09/2015, che vengono riportate anche nel presente atto di voltura;
- DI CONFERMARE, senza alcuna variazione, tutte le restanti prescrizioni e condizioni contenute nel provvedimento di adozione dell'AUA n. 12803/2015 del 18/09/2015.
- DI DARE ATTO che l'**AUA adottata** con il presente provvedimento diviene esecutiva sin dal momento della sottoscrizione della stessa da parte del dirigente di ARPAE - SAC di Ravenna o chi ne fa le veci, **assumendo efficacia dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente**;
- DI DARE ATTO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente provvedimento;
- DI DARE ATTO che la Sezione Territoriale ARPAE di Ravenna esercita i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa ambientale vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento.
- DI DARE ATTO CHE ai sensi dell'art. 3, comma 6) del DPR n. 59/2013, la validità dell'AUA è di 15 anni a partire dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente, ed è rinnovabile. A tal fine, almeno 6 mesi prima della scadenza, dovrà essere presentata apposita domanda di rinnovo ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 59/2013. L'AUA è comunque soggetta a rinnovo ovvero revisione delle sue prescrizioni prima della scadenza qualora si verifichi una delle condizioni previste all'art. 5, comma 5) del DPR n. 59/2013. **Nel caso specifico l'efficacia della presente AUA volturata prosegue a far data dal rilascio da parte del SUAP del Comune di Ravenna adottata dalla Provincia di Ravenna con provvedimento n. 2803/2015 del 18/09/2015;**
- DI TRASMETTERE il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 4, comma 7) del DPR n. 59/2013, al SUAP territorialmente competente per il rilascio al soggetto richiedente. Copia del presente provvedimento è altresì trasmessa, tramite SUAP, agli uffici interessati del Comune di Ravenna e ad HERA spa in qualità di gestore del Servizio Idrico Integrato, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di competenza;

DICHIARA che:

- a fini di trasparenza il presente provvedimento autorizzativo viene pubblicato sul sito istituzionale di Arpae,
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE;
- contro il presente provvedimento gli interessati, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza, ovvero, per gli atti di cui non sia richiesta la notificazione individuale, dal giorno in cui sia scaduto il termine per la pubblicazione se questa sia prevista dalla legge o in base alla legge. In alternativa gli interessati, ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199, possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza.
- Si informa che avverso il presente atto gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al TAR competente entro 60 (sessanta) giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

IL DIRIGENTE DEL
SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E
CONCESSIONI
DI RAVENNA
(Dott. Ermanno Errani)

SCARICO IN PUBBLICA FOGNATURA DI ACQUE REFLUE INDUSTRIALI

CONDIZIONI:

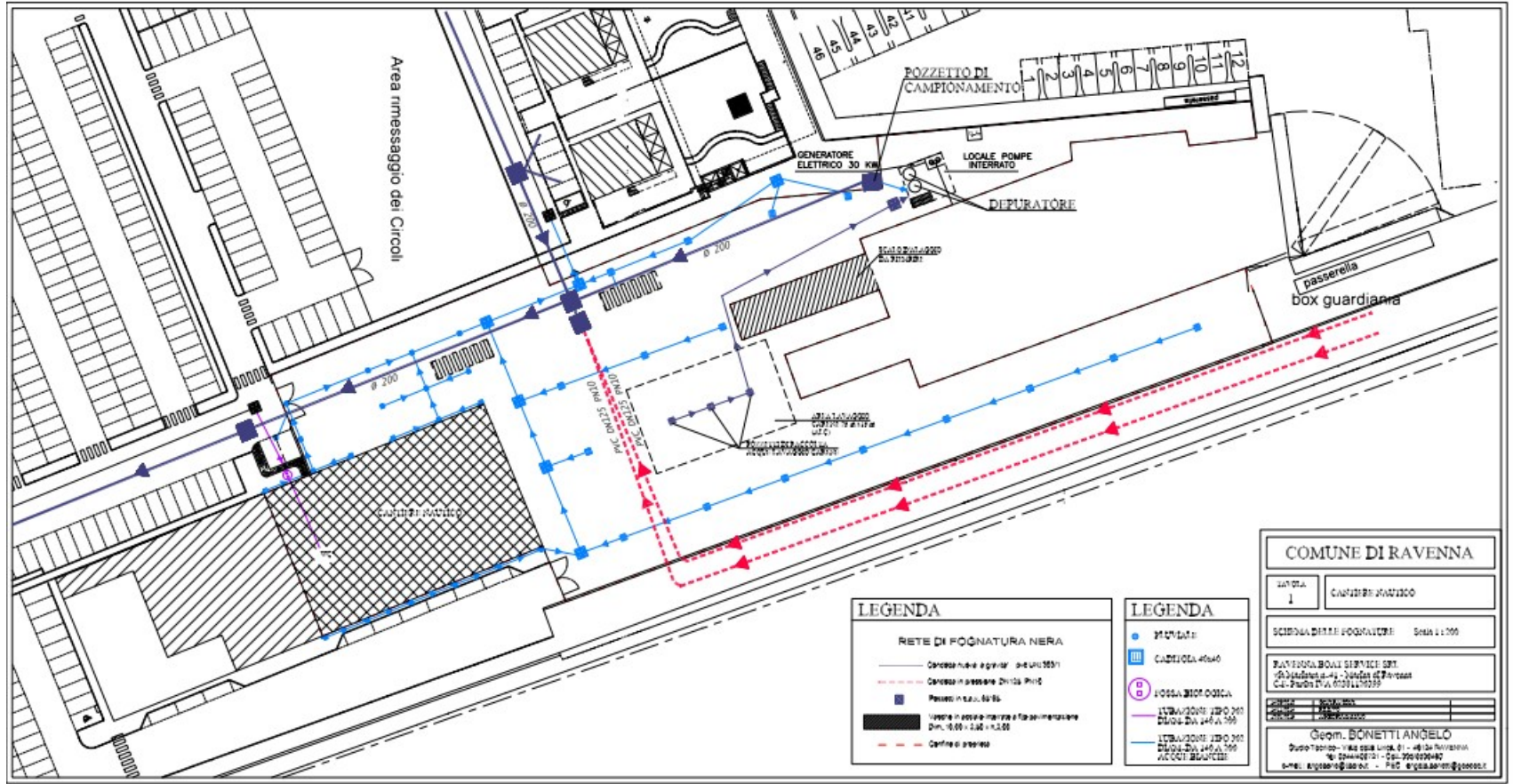
- La ditta svolge attività di rimessaggio e manutenzione di imbarcazioni presenti presso il complesso Marinara Sea Service. L'insediamento in oggetto scarica in pubblica fognatura le acque classificabili come reflue industriali derivanti dall'attività di lavaggio carene a mezzo di idropulitrice.
- Le acque reflue industriali subiscono un trattamento di sedimentazione primaria e separazione di oli per poi essere trattate in un sistema ossidativo con ozono, Segue una seconda fase di sedimentazione dopo la quale le acque reflue industriali depurate vengono accumulate per il riuso o avviate allo scarico in rete fognaria pubblica nera.
- Le acque reflue industriali, dopo il trattamento di depurazione sopra descritto, sono scaricate nella rete fognaria pubblica nera di Via Lungomare angolo Via Volturmo di Marina di Ravenna, previo passaggio nel pozzetto ufficiale di prelevamento identificato nel pozzetto posto a valle dell'impianto di depurazione e meglio identificato nella planimetria della rete fognaria aggiornata del 12.01.2015.
- Le acque reflue domestiche vengono convogliate nella rete fognaria nera dello stabilimento tramite un pozzetto di miscelazione posto a valle del pozzetto ufficiale di prelevamento.
- Il locale dove sono alloggiati gli impianti di depurazione è posto al di sotto del piano di calpestio, l'accesso al vano è protetto da una copertura non stagna. Le acque meteoriche ricadenti nel locale sopra menzionato, vengono allontanate tramite una pompa e scaricate direttamente in mare.
- La planimetria della rete fognaria (Tav. 1 - aggiornamento 12/01/2015) ove è indicato il pozzetto ufficiale di prelevamento viene allegata, quale parte integrante e sostanziale della presente AUA.

PRESCRIZIONI:

1. Lo scarico delle acque reflue industriali, scaricate nel pozzetto ufficiale di prelevamento, dovrà essere conforme ai valori limite di emissione della Tabella 1 del "Regolamento per gli scarichi delle acque reflue domestiche, acque reflue industriali assimilate alle domestiche e acque reflue industriali che recapitano in rete fognaria pubblica" del Comune di Ravenna, fatta esclusione per il parametro in deroga (Cloruri \leq 5.000 mg/l, Cloruri \leq 18 kg/l).
2. Le deroghe di cui al punto precedente, sono concesse sulla base di un volume di scarico non superiore a **60 mc/anno. Ogni quattro anni**, dalla data dell'atto autorizzativo, la ditta dovrà presentare una relazione sintetica di invarianza della qualità, quantità e sistemi di scarico. Hera S.p.A. si riserva comunque la facoltà di rivedere, motivatamente, le deroghe concesse.
3. Il sistema depurativo dei reflui industriali, potrà scaricare in fognatura una portata massima istantanea di **2,50 l/sec.** ed **esclusivamente nelle ore notturne.**
4. Dovrà essere eseguito, con cadenza almeno annuale, un campionamento rappresentativo delle acque reflue industriali che attesti la conformità alla Tabella 1 del suddetto Regolamento. I certificati di analisi, redatti a firma di tecnico abilitato, dovranno essere disponibili presso l'attività a disposizione degli organi di vigilanza e presentati tutti al rinnovo dell'autorizzazione allo scarico. I parametri minimi da ricercare sono i seguenti: pH, BOD5, COD, SST, Fosforo totale, azoto nitroso, azoto ammoniacale, tensioattivi totali, idrocarburi totali, Cloruri, Rame, Zinco.

5. Dovrà essere effettuata periodica manutenzione all'impianto di trattamento delle acque reflue industriali, alla vasca di accumulo ed al pozzetto deviatore munito di elettrovalvola al fine di mantenere efficienti i sistemi di depurazione. Tutti i reflui derivanti da tali operazioni dovranno essere smaltiti da ditte autorizzate in ottemperanza ai disposti della parte IV del D.Lgs. n. 152/2006.
6. Nel caso si verifichino imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità degli scarichi, dovrà esserne data immediata comunicazione al Servizio Ambiente del Comune di Ravenna, ad ARPA – Servizio Territoriale di Ravenna e ad Hera S.p.A.
7. Dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti atti a limitare l'afflusso di acque meteoriche nella fognatura nera; per tale motivo dovrà essere installato un pozzetto deviatore con elettrovalvola automatica collegata all'attivazione della lancia idropulitrice, che al momento dell'utilizzo, devierà il flusso delle acque industriali provenienti dal lavaggio del sistema di depurazione ad ozono. Si prescrive, al termine dell'utilizzo della piazzola di lavaggio, un risciacquo finale della stessa, per eliminare eventuali residui oleosi o di particelle solide. La deviazione dovrà rimanere attivata, mediante temporizzatore, per ulteriori 60 minuti dopo il termine di utilizzo dell'idropulitrice. Quando non vengono utilizzati i sistemi di lavaggio delle imbarcazioni, il pozzetto deviatore coinvolgerà le acque meteoriche ricadenti nel piazzale, direttamente nella linea fognaria delle acque bianche tramite collegamento che dovrà altresì essere predisposto.
8. Devono essere presenti ed in perfetta efficienza i seguenti impianti ed accessori:
 - sifone “Firenze”** posizionato all'interno della proprietà in prossimità del confine, in zona costantemente accessibile;
 - impianto di depurazione ad ozono** sulla linea delle acque reflue del lavaggio;
 - elettrovalvola sull'idropultrice;**
 - misuratore di portata elettromagnetico con registratore** (sulla linea di scarico del depuratore) approvato e piombato da Hera S.p.A.;
 - pozzetto di prelievo** (sulla linea di scarico delle acque reflue industriali) costantemente accessibili agli organi di vigilanza e controllo
9. I sigilli apposti alla strumentazione di misura e controllo di cui al punto precedente potranno essere rimossi esclusivamente previa autorizzazione specifica da parte di Hera S.p.A.. La gestione e manutenzione di tali apparecchiature sarà a cura e con oneri a carico del titolare dell'autorizzazione che segnalerà tempestivamente ogni malfunzionamento, provvederà alla sollecita riparazione e conserverà i supporti dei dati registrati a disposizione di Hera S.p.A.
10. La pompa di sollevamento posta nel locale dove è alloggiato il sistema depurativo, dovrà essere usata **esclusivamente** per evacuare le acque non contaminate derivanti dalle infiltrazioni di acqua salmastra e dagli agenti meteorici. Gli sversamenti accidentali di acque reflue all'interno di detto locale, dovranno essere allontanati come rifiuto, da ditta autorizzata.
11. Le operazioni di pulizia e manutenzione degli impianti di trattamento devono essere effettuate con adeguata frequenza, in funzione del dimensionamento degli stessi e comunque secondo quanto stabilito dai rilievi manuali di manutenzione forniti dalla ditta produttrice. La documentazione fiscale comprovante tali operazioni deve essere conservata a cura del titolare dello scarico e deve essere esibita a richiesta degli incaricati al controllo.
12. Devono essere adottati tutti gli accorgimenti atti a limitare l'afflusso di acque meteoriche nella fognatura nera.
13. HERA S.p.A., a mezzo di incaricati può, in qualunque momento, effettuare sopralluoghi nello stabilimento, con eventuale prelievo di campioni di acque reflue e determinazione di quantità di acque reflue e può controllarne la quantità scaricata.
14. E' fatto obbligo di dare immediata comunicazione all'Autorità competente di guasti agli impianti o di altri o situazioni che possono costituire occasioni di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente.

15. HERA S.p.A. ha la facoltà di sospendere temporaneamente lo scarico in caso di disservizi, guasti o malfunzionamenti del servizio fognario-depurativo. La sospensione è comunicata con le modalità disponibili in funzione della potenziale gravità della situazione determinatasi. La sospensione ha effetto immediato dal momento della prima comunicazione e i reflui prodotti non potranno in nessun modo essere scaricati in fognatura.
16. Nel caso si verificano imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità degli scarichi dovranno essere comunicati al Servizio Ambiente del Comune di Ravenna, all'ARPA – Servizio Territoriale di Ravenna e ad Hera.
17. la Ditta deve stipulare con HERA S.p.A., nel più breve tempo possibile, apposito **contratto** per il servizio di fognatura e depurazione reflui industriali come previsto dalla Delibera della Regione Emilia Romagna n. 1480 del 11/10/2010. il contratto dovrà essere sottoscritto dal titolare dello scarico o dal legale rappresentante della Ditta prima dell'attivazione dello scarico e, per gli scarichi già attivi, non oltre 15 giorni lavorativi dalla data di ricevimento della specifica comunicazione di HERA S.p.A.
18. Il titolare è tenuto a presentare a HERA S.p.A. **denuncia annuale** degli scarichi effettuati (entro il 31 gennaio di ogni anno per gli scarichi effettuati nell'anno solare precedente). HERA S.p.A. provvede all'acquisizione dei dati qualitativi, descrittivi delle acque reflue scaricate, attraverso il prelievo di campioni di acque reflue, effettuato da incaricati, e le successive analisi, secondo i criteri stabiliti nel contratto.
19. Il pozzetto ufficiale di prelevamento, così come disposto al comma 3, art. 101 del D.Lgs. 152/06 s.m.i, dovrà essere mantenuto sempre accessibile agli organi di vigilanza. Dovranno essere pertanto previsti opportuni interventi di manutenzione e sullo stesso non dovranno essere mai depositi materiali di alcun tipo.



LEGENDA

RETE DI FOGNATURA NERA

- Canale nuovo a gravità Ø da 150 a 300
- - - Canale in pressione Ø 150 a 300
- Pozzo in calce Ø 80-90
- ▬ Valvole in cassetto manovra e fognatura Ø da 150 a 300
- - - Canale a sifone

LEGENDA

- MANIFATTO
- ▨ CANTIERE 40x40
- ⊕ FOGNA BIODIGESTIONE
- LINEA FOGNATURA Ø 150-200
- LINEA FOGNATURA Ø 150-200
- LINEA FOGNATURA Ø 150-200

COMUNE DI RAVENNA

AREA 1 CANTIERE ANTICO

SCHEMA DELLA FOGNATURA Scala 1:200

RAVENNA BOAL SERVICE S.R.L.
 Via Saffarini n. 4 - Via dei Franceschi
 CA - P.zza D'A. 05111/05139

Geom. **BONETTI ANGELO**
 Duomo Teodorico - Via San Luca, 81 - 48100 Ravenna
 Tel. 0544/201010 - Fax 0544/201010
 e-mail: angelo@bsr.it - P.I.C. angelo@bsr.com

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.